

Unione di Banche Italiane Scpa
UBI Sistemi e Servizi Spa
Banco di Brescia Spa
Banca Regionale Europea Spa
Banca Carime Spa

Banca Popolare di Bergamo Spa
Banca Popolare Commercio & Industria Spa
Banca Popolare di Ancona Spa
Banca di Valle Camonica Spa

Bergamo, 10 aprile 2009

Raccomandata a mano o a/r (anticipata via fax)

Spett.

Segreterie Organi di Coordinamento e/o Rappresentanze Sindacali Aziendali (ove costituiti) presso le Società mittenti:
FALCRI

Delegazione Sindacale di Gruppo ai sensi dell'art. 19 CCNL 8.12.2007 e ai sensi dell'accordo nazionale del 13.12.2003

Segreteria Nazionale
FALCRI

Oggetto: *Piano Industriale 2007 – 2010. Interventi di affinamento e ridefinizione organizzativa. Avvio delle relative procedure.*

Ai sensi delle previsioni in materia del vigente CCNL, formuliamo la presente in qualità di Capogruppo e dunque anche in nome e per conto delle Banche e delle Società in intestazione (d'ora in poi *Aziende*), per informare in merito alla decisione di dare corso ad interventi organizzativi e di riallineamento delle strutture organizzative delle Aziende interessate, riconducibili comunque all'ambito del Piano Industriale 2007 – 2010, del quale costituiscono, confermandone l'impianto generale, sostanzialmente un affinamento e una parziale ridefinizione dei perimetri operativi, fermi restando le motivazioni, le finalità e gli efficientamenti di cui allo stesso Piano Industriale che hanno formato oggetto di specifica procedura sindacale conclusasi con la sottoscrizione del Protocollo del 14 agosto 2007.

In particolare sono stati definiti i seguenti interventi che costituiscono il contenuto della manovra oggetto della presente informativa:

1. Interventi riguardanti le Filiali

Ambito e contenuti della manovra

- a) Trasformazione in Minisportelli di filiali di ridotte dimensioni e insistenti su mercati saturi o con limitati margini di sviluppo;
- b) chiusura di filiali con insufficiente redditività e/o interessate da sovrapposizioni che non consentono l'efficiente gestione della clientela attuale e potenziale.

Di seguito si riporta l'elenco delle filiali interessate suddivise per Banca e per intervento, con indicazione delle risorse al 28/02/2009:

Banca	Chiusure Fil		Fil → Mini	
BPB	1) Ciserano		1) Clivio	
	N. Filiali: 1	Risorse attuali: 5	Ris. da allocare:	1
BBS			1) Vasanello	7) Roncadelle 2
			2) Viterbo 4	8) Viterbo 3
			3) Asola	9) Piansano
			4) Trezzano Rosa	10) Barghe
			5) Arta Terme	11) Prato Carnico
			6) Ampezzo	
		N. Filiali: -	Ris. da allocare:	6
BPA	1) Napoli 16		1) Misano Adriatico	6) Nola 2
	2) Forlì 2		2) Roma 10	7) P.to Recanati
		3) Ancona 7	3) Ostra – Pianello	8) Collazone
		4) Macerata P.za Battisti	4) Montecopiolo-V.	9) San Leo
		5) Na-Città scienza	5) S. Angelo in V.	10) S. Polo dei Cav.
		N. Filiali: 5	Ris. da allocare:	4
BRE			1) Mondovì 3	12) Robilante
			2) Godiasco	13) Genola
			3) Vistarino	14) Borgarello
			4) Scarnafigi	15) Castiglione Tinella
			5) Varese 1	16) Casei Gerola
			6) Belgioioso	17) Novara 1
			7) Monticello d'Alba	18) Tortona 5
			8) Sale	19) Cassolnovo
			9) Arquata scrivia	20) Barolo
			10) Gozzano	21) Sampeyre
			11) Borgo S. Dalmazzo Ag. 1	
		N. Filiali:	Ris. da allocare:	26
BPCI	1) Milano -Piola		1) Ghiffa	4) Monza Stucchi
	2) Lissone		2) Rosasco	5) Porto Valtravaglia
		3) Verona O.V.	3) Monvalle	
		N. Filiali: 5	Ris. da allocare:	2
CARIME	1) Galatone		13) Capaccio	1) Carolei
	2) S. Giovanni Piro		14) Pomarico	2) Aiello Calabro
		3) Tricarico	15) Irsina	3) Minori
		4) Lavello	16) S. Marco Argentano	4) Vibo Valentia Ag. 2
		5) Saline M. I.	17) Zapponeta	5) Grimaldi
		6) Seminara	18) Rombiolo	6) Molochio
		7) Celenza V.	19) San Sosti	7) Atena Lucana
		8) Longobucco	20) Terranova da Sibari	
		9) Luzzi	21) Paternò di Lucania	
		10) Monteleone di P.	22) Francavilla in Sinni	
		11) Moliterno	23) Campagna ag. 1	
		12) Mammola		
		N. Filiali: 23	Ris. da allocare:	6
BVC			1) Aprica	3) Berzo Demo
			2) Piancogno	
		N. Filiali: -	Ris. da allocare:	3
Totale chiusure		Totale Risorse	Totale trasformazioni	Totale Risorse da allocare
34		95	58	48

Motivazioni

Gli interventi previsti sulla rete di vendita, così come descritto nella presente sezione, consentirà, in piena continuità con le logiche già rappresentate in sede di Piano Industriale 2007 – 2010:

- una gestione ottimizzata della relazione con la clientela, per il soddisfacimento sempre più efficace e specifico dei bisogni di quest'ultima;
- l'eliminazione di alcune situazioni di sovrapposizione critiche che non consentono l'efficiente gestione della clientela attuale e potenziale;
- l'impiego funzionale di Risorse per il rafforzamento di filiali in aree a maggior potenziale operativo;
- l'ottimizzazione della presenza sui territori con limitati margini di sviluppo e con insufficiente redditività delle filiali interessate.

Ricadute sulle condizioni di lavoro del Personale

Le Risorse interessate dall'operazione oggetto della presente sezione saranno riallocate, di massima, nell'ambito delle rispettive Banche di appartenenza, prevalentemente presso le filiali territorialmente vicine o presso le c.d. "filiali madre" anche in funzione della migrazione dei rapporti della clientela, anche con percorsi di riqualificazione professionale nell'ottica di valorizzazione delle professionalità presenti.

2. Ridefinizione perimetri operativi di UBI e UBI Sistemi e Servizi

Ambito e contenuti della manovra

Avvio presso UBISS di alcune attività di service amministrativo oggi svolte da UBI Banca, con cessazione di tali operatività da parte di quest'ultima.

L'operazione di razionalizzazione delle attività in argomento, svolte prevalentemente a favore di altre Società del Gruppo, ha l'obiettivo di garantire un più diretto coinvolgimento degli utenti nella gestione dei servizi accentrati ed una maggiore focalizzazione sull'efficienza e il controllo dei costi delle attività di service, secondo criteri di omogeneità operativa in materia di contratti di servizio.

Le attività in esame sono riconducibili al seguente perimetro funzionale:

- **Funzione Contabilità Fornitori, Clienti e Cespiti**, per le attività operative e di service relative alla gestione delle fatture, attualmente svolte presso il Polo di Cosenza di UBI Banca.
Dipendenti occupati nell'attività di Gestione Fatture al 28/2/2009: 52 (con attività posizionata sempre sul polo di Cosenza).
- **Funzione di Amministrazione del Personale**, con esclusione di un nucleo di attività di tipo trasversale sulle unità organizzative dell'Area Risorse Umane di Capogruppo, principalmente riferite alle seguenti aree di competenza:
 - I. interpretazione contrattuale;
 - II. interpretazione criteri contabili;
 - III. sviluppo della parte gestionale del sistema informativo e reportistica per l'Area R.U.;
 - IV. gestione dei finanziamenti al personale.

Tale nucleo – non rientrante nell'operazione in oggetto – occuperà, inizialmente, 5 risorse che saranno collocate nell'Area Risorse Umane di Capogruppo, nell'ambito dei seguenti Servizi tra le cui competenze rientrano rispettivamente i punti da I. a IV. di cui sopra:

- Servizio Relazioni Sindacali e Normativa del Lavoro,
- Servizio Budget e Costi del Personale,
- Staff Politiche, Strumenti e Risorse Chiave,
- Servizio Gestione Risorse, Selezione e Amministrazione.

Dipendenti occupati nell'attività di Amministrazione del Personale al 28/2/2009: 53 (48 Risorse, al netto delle 5 unità non rientranti nell'operazione in oggetto, così suddivise: n. 32 Risorse sul polo Bergamo e n. 16 Risorse sul polo di Brescia – l'attività sarà posizionata sempre sui poli di Bergamo e Brescia).

- **Rapporti di Fornitura:** attività di verifica e definizione della contrattualistica nei confronti dei fornitori, oggi svolta a Bergamo, nell'ambito dell'Area Affari Legali a favore di UBISS.
Dipendenti occupati nell'attività di Rapporti di Fornitura al 28/2/2009: 6 (l'avvio di tale attività presso UBISS è previsto sul polo di Brescia).

Motivazioni

L'intervento di cui trattasi risponde alle seguenti prioritarie motivazioni:

- conseguire evidenti economie di specializzazione e di scala tramite la focalizzazione sulla gestione di servizi caratteristici e omogenei per tutto il Gruppo;
- promuovere, attraverso la responsabilità del risultato economico, l'efficienza ed il presidio dei costi/benefici e della qualità dei servizi erogati;
- razionalizzare, nell'ambito della società del Gruppo cui sono affidate le attività di servizio e supporto, la gestione delle operatività di service amministrativo.

Ricadute sulle condizioni di lavoro del Personale

Dall'operazione in argomento, fermi restando i processi per il conseguimento delle sinergie organizzative e degli efficientamenti già previsti dal Piano Industriale 2007-2010, si determinerà, come detto - in relazione alle previsioni del Piano stesso, come illustrato nella correlata procedura del 2007 e nei successivi incontri sindacali in tema di affinamento delle strutture organizzative e di Osservatorio Piano Industriale 2007/2010 - l'avvio presso UBI Sistemi e Servizi delle suddette attività e la correlata cessazione delle stesse da parte di UBI Banca, a decorrere dal completamento della presente procedura.

In particolare, quanto sopra sarà realizzato, anche in ossequio alle previsioni di cui agli artt. 16 e 18 CCNL 8/12/2007, mediante il distacco delle Risorse interessate (n. 106 alla data del 28/02/2009) presso UBISS, anche al fine di evitare ricadute negative sulle posizioni di lavoro interessate, valorizzando il patrimonio umano e professionale esistente, e di sopperire ai fabbisogni di professionalità e di organico già sopra evidenziata presso la predetta società.

Resta naturalmente ferma la possibilità di procedere, in accordo tra le aziende e i singoli lavoratori interessati, al passaggio volontario del contratto di lavoro da UBI a UBISS.

3. Razionalizzazione attività di UBI, UBI Sistemi e Servizi e Banche Rete

Ambito e contenuti della manovra

La manovra in oggetto prevede altresì un affinamento logistico-organizzativo dei seguenti perimetri di attività:

- a) UBISS - concentrazione delle attività di Help Desk presso l'unica sede di Cuneo;
- b) UBISS - mancato trasferimento delle attività di Control Room a Jesi, previsto nell'ambito del Piano Industriale, e integrazione delle medesime attività presso l'unica sede di Brescia;
- c) UBISS - allineamento in ambito Servizi Vari di Varese, delle attività svolte dall'Ufficio Viaggi al modello già in essere presso UBISS (ex LSS) mediante l'utilizzo degli strumenti informatici appositamente sviluppati ("scrivania del viaggiatore");
- d) UBISS - concentrazione delle attività di Back Office relative al Medio Termine da Cosenza presso l'unica sede di Bergamo;
- e) UBISS - concentrazione delle attività di Back Office relative alle polizze di assicurazione (Ufficio Assicurazioni) da Cuneo presso l'unica sede di Bergamo;
- f) UBISS - concentrazione delle attività di Back Office relative alle Anticipazioni Banca d'Italia da Cuneo presso l'unica sede di Bergamo;
- g) UBISS - completamento del piano di dimensionamento dell'attività di TT.EE.PP.;
- h) UBI - concentrazione delle attività di Antiriciclaggio e Indagini Autorità Inquirenti presso l'unica sede di Brescia;
- i) UBI - rilascio presso le Banche Rete delle attività già svolte presso i Poli di formazione periferici.

Motivazioni

La razionalizzazione logistico-organizzativa delle attività oggetto della presente sezione ha quale motivazione l'ottimizzazione dei processi operativi ed il correlato raggiungimento di migliori sinergie da ripermizione organizzativa, avuto anche riguardo ai riflessi derivanti, anche in termini di mobilità territoriale, dai processi di efficientamento delle strutture del Gruppo ancora in corso.

Per quanto concerne le attività svolte presso i Poli di formazione periferici di UBI Banca, che già attualmente sono localizzati presso siti operativi delle Banche Rete, l'intervento costituisce il completamento di un processo di graduale decentramento già avviato.

Ricadute sulle condizioni di lavoro del Personale

La razionalizzazione in oggetto - fermi restando i processi per il conseguimento delle sinergie organizzative e degli efficientamenti già previsti dal Piano Industriale 2007/2010 ed in relazione alle previsioni del Piano stesso, come illustrato nella correlata procedura del 2007 e nei successivi incontri sindacali in tema di affinamento delle strutture organizzative e di Osservatorio Piano Industriale 2007/2010 – comporterà:

- con riferimento ai poli di Cosenza, Jesi e Varese, processi di riallocazione professionale e, ove necessario, territoriale, che interesseranno, con effetto sui relativi dimensionamenti, circa 38 posizioni (11 posizioni sul polo UBISS CS, 11 posizioni sul polo UBISS AN, 3 posizioni sul polo UBISS VA e 13 posizioni sul polo UBI VA) mediante il ricorso alla mobilità infragruppo verso le aziende di riferimento territoriale, con conseguente aggiornamento dei dimensionamenti dei poli territoriali interessati dai flussi di attività;
- con riferimento al decentramento delle attività dei poli di Formazione periferici di UBI Banca, riallocazioni professionali e territoriali riguardanti circa 10 posizioni di lavoro, di massima nell'ambito delle aziende di riferimento territoriale;
- con riferimento agli ulteriori interventi oggetto della presente sezione, riconversioni professionali, di massima all'interno degli stessi ambiti aziendali e territoriali, anche per effetto e in funzione dei suddetti flussi di attività tra i poli interessati.

Tempistiche delle operazioni e ricadute complessive

Tempistiche

Ferme restando le decorrenze correlate al completamento della presente procedura per gli interventi di cui alla sezione 2, la realizzazione complessiva dei restanti interventi di riorganizzazione oggetto della presente informativa richiederà un orizzonte temporale stimabile nel periodo giugno – dicembre 2009.

Ricadute sulle condizioni di lavoro del Personale

Fatto salvo quanto già indicato nelle specifiche sezioni della presente informativa, dalle manovre in esame potranno derivare le seguenti ricadute sui lavoratori interessati:

Mobilità

Le articolazioni, i dimensionamenti e le localizzazioni previsti richiederanno l'adozione di misure di mobilità sia funzionale che territoriale, anche di tipo transitorio, ponendo la massima attenzione al contenimento dei relativi disagi.

Distacchi

Come detto, in relazione alla realizzazione delle manovre oggetto della presente informativa, è previsto il ricorso - tra gli strumenti idonei ad attenuare le ricadute sul personale nel contesto della presente procedura - all'istituto del distacco infragruppo di singoli dipendenti o di gruppi di lavoratori.

Riconversione delle Risorse

L'articolata realizzazione delle operazioni in oggetto richiederà adeguati processi di mobilità professionale, orizzontale e verticale, e percorsi di qualificazione/riconversione delle Risorse, che verranno gestiti nell'ottica prioritaria della valorizzazione del patrimonio umano e professionale presente.

Formazione

Gli interventi previsti dalla manovra in esame potranno richiedere il riallineamento delle professionalità e la valorizzazione delle competenze lavorative pregresse, nonché delle capacità ed attitudini dei dipendenti. Elemento fondamentale dei piani formativi sarà di conseguenza un'attenta valutazione delle competenze maturate e delle attitudini personali; in particolare, l'azione formativa dovrà essere individuata in modo da fornire alla risorsa tutte le competenze rilevanti per il nuovo ruolo da ricoprire, differenziandosi in maniera flessibile sulle diverse professionalità.

Nel dare avvio con la presente alle procedure previste dalle vigenti norme di legge e di contratto, si resta a disposizione per gli incontri che codesta Spettabile Organizzazione Sindacale intenderà richiedere.

Cordiali saluti.

UNIONE DI BANCHE ITALIANE Scpa
Direzione Generale

